

ala 28, giornali 156

Giacomo Carrara

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

ABBONAMENTI

Una sola copia L. 4.-
Più copie collettive < 3.50
Una copia all'estero < 5.-
Sostenitore < 8.-

Partenze da S. Giovanni Bianco per Bergamo: - 6 - 7.56 - 10.48 - 16.27 - 19.45
Partenze da Bergamo per S. Gio Bianco: - 7.30 - 9.30 - 14.20 - 17.13 - 19
Partenze da Bergamo per Milano (Via Treviglio): 8-12.35-14.30-18.10-19.35 (Via Usmate) 7.31-17.40

Esce la 2.^a e la 4.^a domenica di ogni mese

Direzione - Amministrazione
OLMO AL BREMBO

Il S. Rosario

Salutiamo Maria, preghiamo Maria col S. Rosario.

Quando noi assistiamo all'esecuzione di una bella, divota musica, i contrasti dei toni, i canti che si susseguono, i motivi che si ripetono da voci bianche, tenorili o basse su tutti i gradi della scala musicale, ci dilettano l'orecchio e ci trasportano in un mondo quasi invisibile e superiore. E' questa la potenza della musica.

Da questo basso mondo altra ben più mirabil musica si alza fino al Cielo a glorificare chi è Regina ed insieme madre nostra, a ripeterle il saluto angelico Ave Maria.

Dalle vette serene dei monti, baciati dalla luce pia quando al mattino bella l'aurora sale il mondo sopra a ridestare e quando il sole pare piangere il giorno che si muore, ripete, Ave Maria.

Ave Maria ripete il povero contadino all'altar della Madonna, che stanco delle fatiche della giornata viene a farle visita e pregare.

Ave Maria, ripete la dolente vedova, che all'inferrata del Cimitero piange la perdita del consorte che non rivadrà più in questa terra, raccomandando a Lei i propri figli.

Ave Maria, ripete pure lo stanco Missionario, e l'angelico saluto fa ripetere allo stuolo dei suoi neofiti che appena hanno conosciuto la celeste Regina.

Ed una musica che dal deserto di questo mondo sale incessantemente da parte dei buoni.

Non manchino, o genitori, le voci dei vostri fanciulletti: ogni sera recitatisi il S. Rosario.

Ave Maria! Il Cielo esulta, tutta la terra stupisce, il mondo non è più nulla, il cuore si stringe, la stupidità si atterrisce, la disonestà si smentisce, la fede, la speranza si accresce, l'anima proclama al male ritorno al bene.

Gli Angeli cantano anch'essi, ma il loro cantico non è come il nostro; ma una serie di suoni che s'intrecciano e si accordano in un magnifico insieme di ondulazioni.

La nostra preghiera si unisce alla loro, passando attraverso ogni coro, ogni gerarchia, si appura, si illumina, si perfeziona fino a che l'odoroso incenso arriva al trono di Maria che allora sorride a noi poveri suoi figli.

Trasloco di negozio

Il Sig. **Bordogna Luigi**, Negoziante in tessuti in Olmo, frazione Cugno, comunica alla Spett. Clientela, di aver trasportato il suo negozio nella casa dell'ALBERGO ALPINI situato nei piani di Cugno.

Il negozio è ben fornito, ed a parità di merce non teme concorrenza.

Visitare per credere.

FATTI E COMMENTI

La cronaca del disordine

I socialisti e i fascisti avevano fatto la pace: il governo vi aveva fatto la parte di intermediario: ma non è valso a nulla: la serie dei disordini, dei conflitti, dei morti è ricominciata: la cronaca quotidiana è piena di questi orribili fatti di sangue.

Bari, Modena, Brescia, ed altri piccoli centri hanno visto scorrere sangue fraterno in conflitti di partito. Il governo per mettere un freno a tanti disordini ha emesso un decreto nel quale restringe il permesso del porto d'armi, lo vieta ai minorenni, e proibisce l'uso di mazze ferrate e sfollagente.

Io penso che da qui a cent'anni gli storici rileggendo queste leggi penseranno che l'Italia, al nostro tempo fosse tutta una masnada di briganti, vedendo che nei pubblici passaggi portavano mazze ferrate, bastoni nodosi con lunghi puntali, piccozze ed altri gingilli di questo genere. Siamo ritornati all'uomo belva.

Ma tutte queste leggi non gioveranno a nulla, finché si fa così larga propaggina di odio da una parte e dall'altra. Gli animi sono troppo invasati di odio: e quando in un organismo c'è la marcia bisogna pure che da qualche parte esca.

La disoccupazione ed i cinque cataplasmi dei socialisti.

I socialisti dopo di aver così malconcia l'Italia e all'interno e all'estero coi loro disordini, ora la vogliono salvare di colpo con questa ricetta, che fu elaborata a Milano dalla Direzione del Partito Socialista, e dalla Confederazione Generale del Lavoro.

- 1) Provvedimenti particolari per i sussidi ai disoccupati;
- 2) Imponente prestito nazionale come si faceva per la guerra.
- 3) Approvare subito, senza indugi, lavori pubblici, e accordare mutui e sussidi

di a comuni ed opere pubbliche ecc.

4) Imporre ai contadini che assumano a lavorare gli operai disoccupati.

Questa piccola ricetta costerebbe cinque miliardi, secondo i calcoli dei socialisti. La salute d'Italia varrebbe anche di più, se si ottenesse con questi rimedi, ma non ne siamo persuasi.

1) Sussidi maggiori ai disoccupati: Pagare bene chi non fa nulla, per noi è come aumentare questi fanulloni, che hanno tutto il tempo e i mezzi per far combriccole, spedizioni punitive, dimostrazioni, proteste che quando non facessero altro, disturbano la vita cittadina.

2) Altro prestito nazionale: Cioè caricare lo Stato di nuovi debiti, e stare peggio di prima.

3) Opere pubbliche: Siamo d'accordo anche noi, quando fossero utili.

4) Imporre ai contadini di assumere operai disoccupati; Vuol dire aumentare ancora di più il prezzo dei viveri.

Di questo passo il Governo deve pagare tutti, e bene, ma la produzione rimane sempre la stessa. Facciano i socialisti un po' di esame di coscienza, e troveranno perchè ci siamo ridotti a questi passi.

E' storia di ieri, e storia troppo dolorosa l'invasione delle fabbriche, la pretesa del controllo dei consigli operai, gli scioperi che ci hanno deliziato per tanto tempo e che nel 1920 hanno fatto perdere 3 milioni di giornate di lavoro, soltanto nelle grandi industrie. Così si è gettato il paese nel disordine, e il discredito sopra la nostra industria.

I grandi capitali, visto il pericolo, hanno emigrato in paesi dove avessero più sicura garanzia: e noi ci troviamo sull'orlo dell'abisso. Due ferite così larghe e profonde non si guariscono con un cerotto come quello che abbiamo sopra riferito. E' la coscienza nazionale che va rifatta. E per rifare la

coscienza nazionale, guardate quello che scrive l'Assolto, organo fascista, che si può chiamare:

Manicomio N. 1

« Non è contro le guardie regie, che noi dobbiamo mirare, ma più in alto. E' lo Stato che ormai si è venduto anima e corpo ai socialisti, agli imboscati di ieri, i quali si preparano a salire al governo della Nazione. E' ora di insorgere contro questa marmaglia; è ora di rinnovare contro di loro la congiura dei carbonari, nostri nomi. E' avanti di questo passo.

Il Manicomio N. 2

« I fascisti aggrediscono,

bastonano uno dei nostri? E noi dobbiamo bastonare quanti fascisti capitano fra i piedi. Ma questo non basta. Bisogna rompere le ossa alle canaglie che mantengono i fascisti, e che si tengono nascoste. Ma ciò non basta ancora: I fascisti sono protetti dallo Stato, e perciò bisogna rompere le ossa ai prefetti, ai commissari, a tutta quella sbraglia gallonata che tiene la corda ai fascisti. E' così che intendiamo ripristinare la legge. »

Povera legge, se ha di questi difensori!

Per conto nostro crediamo che ne dovremo vedere ancora per un pezzo. Il malato ha la lingua troppo sporca.

NOBILE VENDETTA

E' notata la nobilissima lettera indirizzata al Cardinale Segretario di Stato con la quale Benedetto XV, con parole toccanti, invita tutti i governi di tutti gli Stati del mondo a soccorrere la popolazione Russa colpita dal tremendo flagello della carestia. A quel documento, che da solo valse a dissipare le artificiose discussioni che l'egoismo da un lato e lo spirito di vendetta contro i capi responsabili del disastro russo e di una gran parte delle irrequietezze dei popoli del dopoguerra, dall'altro lato, le quali avrebbero condotto l'Europa o per lo meno gli Stati dell'Intesa a disinteressarsi dell'urgente opera umanitaria, tenne dietro da parte del papa una attiva azione perchè la iniziativa desse immediati risultati e fosse coronata da successo.

Sorto per convenzione di tutti gli Stati il Comitato internazionale per la raccolta dei fondi e la loro erogazione e incaricazione della presidenza il presidente del Comitato mondiale della Croce Rossa. Nansen, il Papa che per mezzo delle sue rappresentanze sparse in tutto il mondo, non desistette come non desiste dall'incitare le autorità civili e ad esortare i vescovi dall'organizzare nelle rispettive giurisdizioni larghe raccolte di denaro, accettò di buon grado di far parte del comitato, delegando a rappresentarlo Mons. Maglione Nunzio pontificio presso la confederazione svizzera. Questi, che è uomo intelligentissimo ed attivo, segnalatosi già negli anni di guerra come cooperatoro valido di tut-

te le imprese benefiche del durante la guerra, specialmente profitto dei prigionieri tubercolosi soggiornati in suolo elvetico lo scambio dei prigionieri si mise tosto a disposizione del Comitato.

Raccolti direttamente i lievi in argomento l'ottimismo recò recentemente a Roma informare il Papa. Risultata visita è stato una nuova di Benedetto XV diretta presidente della Società delle Nazioni che tiene attualmente le sue riunioni a Ginevra per pregare stantemente di insistere ai delegati delle nazioni partecipanti al convegno perchè rivolgano il loro invito ai rispettivi governi allo scopo che avviino urgentemente e con decisa volontà le varie imprese stabilite per la raccolta dei fondi destinati al soccorso degli affamati. Nella breve prosa diplomatica trema ancora il cuore paterno del Papa cui tarda recare un sollievo a milioni di figli estenuati dal flagello e invocanti soccorso. Il nuovo invito è accompagnato dalla offerta di un milione di lire destinate allo scopo. Se la carità mondana langue, quella ispirata dalla Religione ingagliardisce.

Questo nuovo gesto che coi moltissimi precedenti assicura a Benedetto XV nella storia il nome di Papa benefico mi richiama alla memoria un famoso scambio di lettere tra Benedetto XV e i foschi dittatori del popolo russo, Lenin, Trotski e Cicerin avvenuto nei primi del 1918.



I bolscevichi s'erano, con la violenza e la frode impadroniti del potere e nella piena baldanza della vittoria conseguita avevano cominciato ad applicare le folli teorie comuniste, confiscando beni delle chiese e dei conventi, dissacrando i luoghi destinati al culto disperdendone tesori e oggetti di culto, profanando reliquie e suppellettili sacre e cacciando in bando e massacrando vescovi, religiosi e religiose di ogni culto e rito senza distinzione, sotto naturalmente l'accusa d'essere nemici della rivoluzione.

Il mondo era inorridito di tanta inaudita barbarie. Il Papa si fece allora eco delle invocazioni disperate delle vittime e fece scrivere ai carnefici in termini cortesi ma forti esortandoli al rispetto delle vite e degli averi altrui, alla moderazione nell'applicazione delle loro teorie politiche.

N'ebbe in risposta una prolissa lettera piena di insulti volgari, sprezzante e sarcastica.

Quali frutti abbia dato il bolscevismo in Russia non occorre dire. Se il popolo russo sopporta ancora al potere quei tiranni gli è perché è stata così vasta e orrenda la tirannia, ch'esso ha perduto ogni vigoria di reazione. Le vendette della storia avranno tuttavia il loro corso fatale.

Comunque il ricordo di quello scambio di lettere non fa che meglio dar risalto alla generosità veramente cristiana del Pontefice che risponde ai tiranni invocanti soccorso per il popolo ch'essi hanno tradito e condotto alla rovina col perdono e la liberalità munifica.

AVVISO

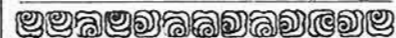
PER GLI INSCRITTI NEI RUOLI OPERAI DELLA CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA

L'Istituto Provinciale di Previdenza sociale ci comunica con piacere di pubblicazione. proroga del termine per la presentazione delle domande per la concessione del contributo a favore degli operai ex militari o appartenenti a comuni già invasi. In decreti luogotenenziali 28 gennaio 1916, N. 9264, 19 ottobre 1917, N. 1458, 31 dicembre 1917, n. 3 dicembre n.o 2030, fu concesso agli operai iscritti alla Cassa Nazionale di Previdenza che sono sotto le armi negli eserciti, 15, 1916, 1917 e 1918, lo pagamento di un contributo di guerra di L. 6 per ciascuno di detti anni in cui prestano servizio militare. Lo stesso contributo venne concesso per l'anno 1917, con decreto luogotenenziale 12 maggio 1918 n.o 677 agli iscritti nei ruoli della Cassa Nazionale di Previdenza appartenenti ai comuni occupati dal nemico purché prima dell'occupazione abbiano avuto la loro abituale residenza in quei comuni. Il termine utile per la presentazione delle domande dirette ad ottenere l'accreditamento gratuito di tali contributi sui conti individuali e sui libretti già fissato al 30 aprile u. s., cioè allo scadere dei mesi dopo la conclusione della pace, è stato prorogato per deliberazione del Comitato Esecutivo della Cassa, sentito il Ministero per il Lavoro e la Previdenza Sociale, a tutto il 31 dicembre 1921. Con le domande in carta libera devono essere trasmessi alla sede Centrale della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali (Corso Umberto I.o 239 Roma) anche i

libretti di iscrizione, o nel caso che questi siano stati smarriti o distrutti ne devono essere indicati, il numero e la serie, insieme con le precise generalità dell'iscritto. Deve essere trasmesso alla Sede Centrale un certificato dell'Autorità Militare o del comune del quale risultino la data del richiamo alle armi e quella del congedamento, ovvero quando si tratti di iscritti appartenenti a Comuni invasi l'abituale residenza dell'iscritto prima dell'ottobre 1917 dal comune già invaso dal nemico.

Le Società ex Combattenti, le Società operaie di M. S. tutte le organizzazioni operaie, i Sigg. Sindaci e tutti coloro che sono a conoscenza di persone alle quali il presente avviso può interessare, sono pregati dargli la massima diffusione.

Chi desiderasse maggiori schiarimenti si rivolga liberamente all'Istituto Provinciale di Previdenza Sociale (Palazzo della Prefettura - Bergamo) in franchigia postale con busta aperta.



I prezzi dei prodotti agrari note settimanali

CEREALI. — L'andamento del mercato nazionale del frumento continua invariato con tendenza a nuovi aumenti di prezzo. Bergamo quota L. 126 a 127 al quintale, Milano L. 128 a 130, Mantova L. 115 a 128, Verona L. 127 a 132, Rovigo L. 132 a 136, Ferrara L. 130 a 133.

Anche il granoturco ha prezzi quasi stazionari quotandosi a Bergamo L. 100 a 102 al quintale, a Milano L. 93 a 96 l'alto milanese L. 95 a 98 il basso milanese, L. 95 a 102 l'estero. Verona quota il pignoletto L. 100 a 114, Rovigo quota L. 105 a 110, Ferrara L. 110 a 115.

E' incominciato il mercato libero del riso. Mortara quota il fino L. 200 a 210 al quintale, il semifino L. 185 a 200, il comune L. 175 a 185, il risotto L. 110 a 120, la mezza grana L. 90 a 100 e la risina a L. 70 a 80.

PATATE. — Le patate continuano a prezzi elevati. Bergamo le quota L. 48 a 50 al quintale, Milano L. 50 a 55, Padova L. 60 a 75, Forlì L. 55 a 68.

BESTIAME. — Il nostro mercato settimanale di bovini continua ad essere ben frequentato anche da compratori dell'Emilia e della Toscana che acquistando in special modo le vacche lattifere pagandole da 4 a 5 mila lire ciascuna. Il bestiame da macello, quantunque abbondasse sull'ultimo mercato, mantenne prezzi elevati quotandosi il bestiame nostrano L. 11 al chilogrammo morto e quello jugoslavo L. 10 circa. I vitelli si pagarono L. 9 a 9,50 al chilogrammo vivo.

I suini grassi si quotano a Bergamo L. 800 a 820 al quintale vivi, ed a Reggio Emilia L. 730 a 750. I magroni ossia di allevamento, si quotano a Reggio da L. 6,50 a 7,20 al chilogrammo, ed i lattonzoli da L. 4 a 5.

BURRO. — Bergamo quota il burro di prima qualità L. 20,50 a 21 il chilogrammo all'ingrosso e quello di seconda L. 17 a 17,50, Milano L. 20.

FORAGGI. — Bergamo quota il fieno maggengo L. 62 a 65 al quintale e l'agostano L. 55 a 60. Mantova quota il maggengo sciolto di prima qualità L. 52 a 56, quello di seconda L. 42 a 47, l'agostano L. 49 a 51, la medica L. 34 a 45.

La paglia pressata si quota a Bergamo L. 23 a 25 al quintale ed a Mantova da 18 a 20.

La crusca si quota a Bergamo L. 87 a 90, il cruschello L. 88 a 90, il farinoso L. 84 a 86, e la farinetta L. 95 a 98 al quintale.

I panelli di granoturco si quotano a Bergamo L. 80 a 83 al quintale, quelli di lino L. 130 a 132 e quelli di sesamo L. 102 a 105.

UVE E VINI. — La vendemmia è ormai generale in tutta Italia e le qualità delle uve sono ovunque ottime. I prezzi salgono specialmente in Piemonte, dove i dolcetti e gli uvaggi si pagano da L. 17 a 20 al miriagramma, e le barbere da L. 19 a 22. I vini vecchi sono in rialzo dovunque. A Bergamo i nostrani di 8 e 9 gradi si pagano L. 180 a 190 all'ettolitro, quei di Bardolino L. 280 a 290 e quei di Piemonte L. 170 a 280.

MERKUR

CRONACA dell'ALTA VALLE

PER IL Movimento Giovanile

Egregio Sig. Direttore

Mi perdoni se con la presente le rubo un po' del suo prezioso tempo e un po' di spazio sul Giornale. L'articolo « Fatti e Commenti » apparso sull'ultimo numero del Bollettino, è una fotografia vera del movimento giovanile e cattolico del nostro Mandamento. Bisogna confessarlo. Da noi, per l'organizzazione giovanile non si è fatto niente; da noi non si conosce la indispensabile necessità di organizzare. Quei pochi e bravi giovani che parteciparono alla festa Federale si saranno veramente domandati: « Chi rappresentiamo noi? Perché così pochi? Possibile che non ve ne siano altri? » Vi sarebbero stati, ma dopo quanto è successo in occasione della Festa Federale delle Unioni Giovanili, non s'arrischiano più. E sono certo che quei Rev. Superiori che consigliarono di non parteciparvi, temevano che non vi si riuscisse.

Ma dopo l'esempio dei piccoli nuclei di Lenna e di Olmo, ci nasce nell'animo un'incoraggiamento e un richiamo.

Da questo dobbiamo dedurre Signor Direttore, che abbiamo bisogno di affiatamento per poter organizzarci. Noi giovani abbiamo bisogno di guida. E qual guida sicura possiamo avere se non dal R. Clero? E per me faccio voti che questo riesca, studiando il problema con apposite adunanze e conferenze, riesca alla formazione di Circoli Giovanili in ogni Parrocchia. Occorre a nuovi pericoli e a nuovi bisogni apporre nuovi rimedi e nuovi aiuti, altrimenti in pochi anni i nostri paesi saranno scvertiti.

Questo è il mio povero parere.

Per la benevola ospitalità che mi vorrà concedere, Le porgo i miei più sentiti ringraziamenti.

Dev.mo Attilio Scuri.

Trabuchello 3 - 10 - 921.

La parola del bravo giovane torna quanto mai opportuna.

Nell'estate la presenza dei forestieri che tenne occupate persone e case quasi a sopraffare le nostre popolazioni, inoltre il lavoro della buona stagione, e la mancanza di tanta parte della gioventù per l'emigrazione, tolsero la possibilità del lavoro morale che domanda tempo, raccoglimento e unione.

Ma oggi il forestiero è partito e il popolo sente nuovamente la sua unione, il tempo libero dal lavoro non manca specialmente nelle lunghe sere e nei giorni piovosi, gli emigranti hanno incominciato a capitare, e altri non tarderanno molto. Per gli uomini di buona volontà, si possa innanzi un campo di grande lavoro.

Ma come si può coltivare questo campo?

I mezzi usati fin oggi per operare il bene non ottengono il loro scopo? E' un dovere allora cercare una nuova via.

E se le organizzazioni giovanili hanno suscitato, tanta fede nella gioventù d'altre contrade perchè qui non avviene così?

Il Consiglio Provinciale in merito alle ferrovie

Il Consiglio prov., visto che malgrado le pubbliche e ripetute biasime il vecchio Comitato non intende dare le dimissioni e il Prefetto non vuole dare il visto alle precedenti deliberazioni in materia ha autorizzato la propria Deputazione ad invitare i membri del Comitato, Ing. Cattò, Gervasoni e Tazi ad una seduta per concretare le basi di una combinazione nella quale vengono salvaguardate, innanzi

tutto, i diritti e le aspirazioni dell'Alta Valle Brembana.

Ma l'aspirazione dell'Alta Valle non è che si studi una combinazione o qualche cosa d'altro ma che si riesca a combinare o almeno che si cessi di menare il can per l'aia.

Scuola Tecnica VALNEGRA

La Direzione della Scuola Tecnica Pareggiata « F. Gervasoni » in Valnegra fa noto che sono aperte l'iscrizioni a tutto il 16 corr.

Si raccomanda vivamente agli interessati di non lasciar trascorrere il tempo stabilito.

Le lezioni avranno regolarmente inizio il 17 corr. m. si nelle scuole Tecniche come elementari.

Il Direttore
Dott. F. Limonta

Avvisi d'Asta

S. Brigida

Venerdì 14 ottobre avrà qui luogo la pubblica asta a scheda segreta per unico e definitivo incanto per la vendita dei seguenti lotti:

N. 1) N. 159 piante di castano del bosco «Vicarie» in base al prezzo di L. 4500.

N. 2) Legne cedue miste con numero 17 castani del bosco «Merenda» in base al prezzo di L. 22000.

L'asta verrà chiusa alle ore 11

Piazza Brembana

Martedì 11 ottobre avrà luogo l'asta per unico definitivo incanto a schede segrete, dei seguenti lotti:

1) «Canal del Fo» legne cedue

per L. 7825.

2) «Aiole Ciliega» per legne cedue per L. 3766.

IL BEL TEMPO

Ormai dura ininterrotto quasi da due mesi.

Nel fiume l'acqua si è ridotta ad una piccola striscia.

Molte sorgenti che, a ricordo d'uomo, non furono mai senz'acqua oggi sono totalmente asciutte.

LA CACCIA

I cacciatori sono numerosi, ma generalmente poco fortunati. In una buona giornata il 1 ottobre, dalle notizie raccolte si è raggiunto il massimo di N. 180.

Auguriamo cordialmente ai seguaci del Nembrot (fu colui che introdusse la caccia) tanta fortuna da compensare le delusioni avute fino a quest'oggi.

Saremo grati ai corrispondenti che ci faranno un cenno anche su questo argomento, per poter soddisfare ad una legittima curiosità dei nostri lettori.

Lenna

Leva Militare.

Dei nostri coscritti presentati il giorno 7. settembre furono ritenuti abili i seguenti:

Donati Silvio, Calegari Domenico, Micheletti Bortolo, Calvi Basilio, Ambrusioni Ernesto, Pasta Bono, Oberli Santo, Oberli Elia.

Rividibili: Calegari Giovanni, Gentili Luigi, Paganoni Felice.

Riformati: Paganoni Rinaldo. Mancano quelli che sono all'estero che sono ancora una decina.

x x x

Gramaglio.

Nell'età di anni 34 moriva, in seguito a polmonite, la giovane Calegari Luigia delle frazioni Pianchella. Giovane di ottima indole,

era adorata dalla famiglia ben voluta dalle sue compagne e stimata da tutto il paese. Degna testimonianza di questo furono i funerali imponenti per il concorso unanime di tutta la popolazione. Mentre imploriamo pace all'anima sua mandiamo alla famiglia le più sentite condoglianze.

x x x

Fiori d'arancio.

Oberti Antonio di Bordogna sposava Belframelli Maria fu Celeste. Muttoni Battista sposava Gervasoni Francesca della frazione Tospoda. Auguri.

Olmo al Brembo

Arizzi Severino in seguito ad una infezione sviluppatasi in una gamba, venne trasportato all'ospedale, ove gli venne operata l'amputazione.

x x x

La festa per l'inaugurazione del monumento ai caduti è fissata per la domenica 6 novembre, al prossimo numero ne daremo una conveniente relazione.

Roncobello

Domenica p. p. 1.a di Ottobre fu per noi un giorno di sacro entusiasmo e di casta letizia svoltasi ad onorare la Madonna del S. Rosario. Alla vigilia grandi luminarie. Durante la festa ognuno dei buoni Roncobellesi gareggiò di fede e di sacrifici rendendo la festa improntata ad un senso di profondo e nobile sentire cristiano.

Si accostò per la prima volta alla S. Comunione un bel gruppo di fanciulletti. Avevano il sorriso dell'innocenza sulle labbra e lo sguardo sereno e tranquillo come la loro bell'anima.

Prestarono servizio il Corpo Musicale di Valnegrà e la Schola Cantorum diretta dall'Egr. Maestro Signor Rizzini. Al ritorno della lunga e ben'ordinata processione il dotto Oratore, sempre felice nel suo dire, richiamò con parole toccanti la preghiera per gli assenti (specie emigranti) ed anche a loro benedisse colla Sacra Reliquia. A noi il ricordare sempre che il S. Rosario è arma... di difesa è scuola... di amore.

x x x

Fiori di arancio.

Si unirono in matrimonio: Mile-

si Emilio con Milesi Fia. — Milesi Giovanni di Serafino con Milesi Maria di Pietro.

S. Brigida

Fiori d'arancio.

Nella scorsa settimana Regazzoni Luigi di Cristoforo si univa in matrimonio con Santi Teresa ved. Regazzoni.

Calvi Emanuele impalmava la signorina Manzoni Marietta. A tutti auguri di felicità.

x x x

I lavori della nuova chiesa proseguono regolarmente. La commissione ha lanciato un caldo appello a tutti, operai ed offerenti, perché abbiano a continuare con slancio e buona volontà in un'opera così grande onde si possa prima dell'inverno mettere il tetto, poiché

se il tempo sarà favorevole, nel corrente mese verranno ultimati i muri.

x x x

Il giorno 30 p. p. dopo lunga malattia cessava di vivere Santi Giuseppe fu Amadio (Mario).

S. Martino

La solennità del S. Rosario è stata celebrata anche quest'anno con pompa e devozione. La processione, stante il bel tempo poté svolgersi molto bene, condecorata dal corpo musicale di Piazza Brembana, e dalla Schola Cantorum di Ambria.

Don Giacomo Carrara economo spirituale di Trabucchetto tenne un eloquente discorso, invitando i fedeli a voler sempre mantenere la pia devozione del S. Rosario.

NOTIZIE in FASCIO

I Cantieri Triestini che hanno effettuata la scorsa settimana una «serrata» per protestare contro il Governo che avrebbe dovuto mantenere impegni disastrosi dell'on. Alessio, si sono riaperti.

La questione Austro-Ungherese per il Burgenland, si avvia alla risoluzione. L'Ungheria, ha iniziato lo sgombero della zona occupata. Il Governo Ungherese, è stato invitato dall'Intesa, a mandare in Italia un delegato per sistemare la questione, con la mediazione del nostro Ministro degli esteri, Marchese della Torretta.

Una fortissima scossa di terremoto, à distrutta quasi completamente il 21 settembre, la città di Massaua.

6 milioni ai combattenti bisognosi. — Il sottosegretario alle pensioni, on. Rossini, à stabilito dividere sei milioni disponibili tra i va-

ri uffici provinciali, ai combattenti bisognosi. La distribuzione dei fondi, nelle singole province sarà fatta dagli uffici provinciali di assistenza.

La Costituente, si è insediata a Fiume. Capo del Governo provvisorio, è stato eletto l'on. Zanella.

Il Principe Ereditario, è ritornato dalla Tripolitania.

Gravi conflitti si sono avuti a Trieste dopo la fine dello sciopero, tra repubblicani, comunisti e fascisti. Vi è a deplorare un morto. Molti sono i feriti.

Nei giorni dal 20 al 23 c. m. si terrà a Venezia il 3.o Congresso del Partito Popolare Italiano.

Per quanto animato si prevede non sarà troppo vivace non essendo quotate le azioni della minoranza e neppure essendo in vista grandi disparità di vedute.

Tipografia - Cartoleria G. Carrara

Villa d'Almè

Laboratorio completo per l'accurata e sollecita preparazione di

qualsiasi stampato a prezzi modicissimi - Chiedere preventivi.

Assortito deposito Articoli Scolastici, di Cartoleria e Cancelleria.

Inchiostri di marca :::: Nerissimo per Scuole a L. 1.50 al litro.

Corrispondenza diretta giornaliera coi Corrieri della Valle

Banca PICCOLO CREDITO BERGAMASCO

Società Anonima Cooperativa di Credito a capitale illimitato

SEDE IN BERGAMO Via Paleocapa N. 4

con succursale in Piazza Pontida, 2

ed agenzie ad Albino, Branzi, Brembate Sotto, Calolzio, Caprino Berg., Cassano d'Adda, Clusone, Fava d'Adda, Gandino, Gorgonzola, Gornò, Lovere, Piazza Bremb., Romano Lomb., Selino Imagna, S. Gio. Bianco, Serina, Solto, Taleggio, Terno d'Isola, Treviglio, Pietro S. Pietro, Urgnano, Vaprio d'Adda e Villa d'Almè.

L'Agenzia di PIAZZA BREMBANA (Tel. 29¹ Int.)

è aperta dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15, tutti i giorni feriali escluso il giovedì.

Nel giorno di sabato gli uffici restano chiusi dopo mezzogiorno.

La Sub-Agenzia di BRANZI, è aperta tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15.

CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA

Riceve depositi a risparmio e in conto corrente, con libretti al portatore e nominativi all'interesse (netto dall'imposta di ricchezza mobile) del 4. — pe. per libretti di risparmio vincolati alla scadenza degli affitti - 3.50 per libretti di piccolo risparmio con servizio delle cassette a domicilio - 3. — per depositi liberi - 3.25 per depositi vincolati al preavviso di 4 mesi - 3.50 per depositi vincolati al preavviso di 6 mesi - 3.75 per depositi vincolati al preavviso di 12 mesi — Sui libretti non vincolati il depositante ha facoltà di prelevare a vista L. 1000 dai libretti al portatore e L. 1500 dai libretti nominativi e indistintamente fino a L. 5000 con preavviso di tre giorni e qualunque somma con preavviso di cinque giorni. Speciali condizioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed alle altre istituzioni Cooperative e di Previdenza della diocesi e provincia di Bergamo — Fa servizio di cambio di valute estere — Sconta effetti commerciali fino a sei mesi — Accorda prestiti cambiari fino a sei mesi, rinnovabili di quattro in quattro mesi — Riceve effetti all'incasso — Apre conti correnti cambiari, commerciali, ipotecari ed agricoli. — Fa sovvenzioni in conto corrente e a scadenza fissa su depositi di effetti pubblici — Riceve valori a custodia verso la annualità del 1/2 p. m. — Fa servizio di assegni anche per l'estero.

Emette assegni liberi a vista sulla Banca d'Italia, esigibili in tutte le piazze bancabili del Regno

Banca Mutua Popolare di Bergamo

Società Anonima Cooperativa di Credito

Associata alla Federazione Istituti Cooperativi di Credito

Corrispondente della Banca d'Italia

Rappresentante il Banco di Napoli e il Banco di Sicilia

Ricevitoria e Cassa Provinciale

Anno di fondazione 1869

Sede Centrale con Ufficio Cambio BERGAMO

Agenzie ad Albino, Almenno S. Salvatore, Averara, Branzi, Brembilla, Calolzio, Calusco, Caravaggio, Casazza, Chiuduno, Cisano, Clusone, Dezzo, Fontanella, Gandino, Gazzaniga, Lovere, Martinengo, Nembro, Osio Sotto, Piazza Brembana, Ponte Giurino, Ponte Nossà, Ponte S. Pietro, Romano Lombardo, Rotafuori, S. Giovanni Bianco, S. Pellegrino, Sarnico, Schilpario, Tagliuno, Tavernola, Trascoro, Treviglio, Tresso d'Adda, Verdello, Zogno.

= OPERAZIONI DELLA BANCA =

Riceve denaro in deposito sopra: — Libretti di risparmio al portatore e nominativi liberi e vincolati all'interesse dal 3 al 4.25 p. c. — Riceve denaro in conto corrente ad interesse variabile a seconda della disponibilità — Accorda prestiti e sconta cambiali — Apre conti correnti — Compra e vende titoli dello Stato e valori industriali — Fa servizio di cambio monete e divise estere — Paga e sconta cedole — Cura l'incasso di effetti sull'Italia e sull'estero — Emette gratis e a vista assegni pagabili in tutte le città d'Italia ed all'estero — Riceve valori in custodia e concede in abbonamento cassette forti di custodia di sicurezza. — Fa servizio di Cassa per le Opere Pie, Cooperative ed enti diversi.

L'Agenzia di Piazza Bremb. è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15.

La Sub-Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Mercoledì
" " " AVERARA " " Giovedì
dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 14.

Banca autorizzata al commercio dei cambi

D. L. 13 maggio 1910, N. 696, art. 4

Diario Sacro

15 ottobre — S. Teresa.

Nacque e visse nella Spagna. Diede nuova vita all'ordine dei Carmelitani. La sua vita è veramente ammirabile e chi vorrà leggerla troverà una storia interessante.

18 ottobre — S. Luca.

È uno dei quattro evangelisti. L'immagine di questo santo è sempre accompagnata da quella di un bue. Con la figura di questo animale che era l'oggetto del sacrificio ebraico, si vuol appunto ricordare il libro evangelico di S. Luca che incomincia col narrare il sacrificio del Sacerdote Zaccaria.

La figura di S. Giovanni è sempre accompagnata da una aquila perché questa raffigura l'altezza sublime delle celesti verità cui è salito l'evangelista fin dall'inizio del suo Vangelo, che esordisce con la divina generazione della seconda persona della SS. Trinità.

Così S. Matteo, tiene a fianco un animale che ha la figura di un uomo, perché esordisce l'evangelo colla narrazione della generazione di Gesù Cristo come uomo, e S. Marco con un leone, perché spiega la dignità regale del Salvatore.

LA RUSSIA

Ritorna alla Chiesa Cattolica?

Togliamo dal Tempo.

«L'appello rivolto da Benedetto XV, con la sua eloquente lettera al Cardinale segretario di Stato, a tutto il mondo cattolico, onde voglia venire in soccorso della Russia affamata, ha cominciato a produrre i suoi effetti.

« I fondi che si vengono raccogliendo saranno senza indugio utilizzati dal Vaticano attraverso quei mezzi di sicura comunicazione di cui esso dispone a dovizia, per alleviare gli orrori della carestia nelle regioni più crudelmente colpite dal flagello.

« A quanto pare, il benevolo interessamento spiegato dalla suprema Autorità della organizzazione cattolica, a favore di un paese di diversa confessione religiosa, ha prodotto in seno a tutta la comunità ortodossa russa, a cui il gesto generoso non è rimasto ignorato, una profonda e salutare impressione. La chiesa russa, come ha autorevolmente mostrato di recente, in uno studio accurato pubblicato dal «Correspondant» Pietro Iswolski, traversa in questo momento una crisi piena di possibilità e di promesse. Per istaurare il suo dominio, il regime sovietista ha dovuto a forza battere in breccia le tradizionali credenze della razza. Le conseguenze ne sono state disastrose. «Le

estensioni immense e gli sconfinati orizzonti della Russia, nota l'Iswolski, i rigori oscuri e tenaci del suo clima, le prove avventurose della sua vita storica, non hanno in blocco contribuito alla formazione secolare del carattere del suo popolo? Tale carattere è impetuoso, squilibrato, eccessivo così nel bene come nel male. Le esigenze della moralità e della saggezza normale non sono sufficienti a premuirlo dal male. Esso più di ogni altro popolo, ha bisogno di mantenere intatto nel proprio cuore l'ideale supremo della santità, che solo può arrestarlo sull'orlo del precipizio, l'anima russa, inquieta ed agitata, e guai a coloro che osano fare tentato a simile supremo tesoro del popolo russo.

TIPOGRAFIA CARRARA
VILLA D'ALME

Giacomo Carrara, gerente-respons.

Il listino dei cambi del 5 Ottobre

Francia	178,75
Londra	94,10
Svizzera	438,00
New York	25,10
Spagna	319,00
Germania	20,00
Austria	1,50
Belgio	176,00
Olanda	7,85

La TIPOGRAFIA G. CARRARA
VILLA D'ALME

prepara in pochi giorni qualunque quantitativo di

Fatturine per Alberghi

ai seguenti prezzi e formati:

Formato cm. 12x22	
200 L. 6 — 500 L. 11 — 1000 L. 18	
Formato cm. 12x33	
200 L. 8 — 500 L. 17 — 1000 L. 30	

Per altri formati e quantitativi prezzi a convenirsi

Stampa nitida con inchiostro colorato
Carta finissima

Banca Istituto Popolare di Credito

Società Anonima Cooperativa a Capitale illimitato
SEDE IN BERGAMO Via XX Settembre, 31

Agenzie in - BERGAMO ALTA - S. GIOVANNI BIANCO
- OLMO al BREMBO

Riceve depositi e risparmio ed un conto corrente con libretti al portatore e nominativi all'interesse netto di ricchezza mobile dal 3.50 al 5.00.

Aprire Conti Correnti cambiari, Conti Correnti di corrispondenza e centro deposito di effetti pubblici.

Sconti cambiali, cedole e titoli rimborsabili, accorda prestiti sino a 4 mesi. Fa sovvenzioni su valori pubblici, titoli industriali, e mandati di pubbliche Amministrazioni.

Incassa Effetti sull'Italia e sull'Estero, cedole e titoli estratti.

Compra e vende titoli pubblici e valori industriali.

Assume servizi di cassa di tesoreria

Fa servizio di cambio valute estere.

Emette assegni gratuiti della Banca d'Italia pagabili su tutte le piazze italiane

Speciale trattamento viene usato alle Società
Operative e Cooperative ed agli Enti Morali

L'Agenzia di Olmo al Brembo, tenuta dal Rag. Isacco Calegari, è aperta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì

Rinomata Officina
Meccanica Idraulica
e Rameria

Lorenzo Fusi

Fornitore dei più importanti Stabilimenti della Provincia
Fornitore di diversi privati dell'Alta Val Brembana
RAMERIA E LATTONERIA - APPARECCHI TERMICI

Impianti filande a vapore e Termosifone :: Apparecchiatore per Gaz ed Acqua Potabile :: Scaldabagni a Gaz e Legna :: Cucina d'ogni sistema :: Specialità in riparazione cucine :: Utilizzazione del Gaz :: Lavori in qualsiasi metallo :: Tubazioni :: Rubinetterie :: Pompe d'ogni sistema :: Caloriferi :: Bagni :: Latrine :: Docce :: Stagnature finissime in oggetti di cucina :: Tubazioni in piombo e ferro :: Qualunque riparazioni in genere :: Stufe speciali a segatura.

Servizio immediato a domicilio

Per richiesta preventivi rivolgersi a:

LORENZO FUSI - Bergamo Via G. Quarenghi N. 1.
Telefono 12.43 - Telegrammi: LORENZO FUSI Bergamo

COOPERATIVE !!!

Prima di concludere contratti anche di piccola entità, in

Saponi - Liscive - Candele

sentite i prezzi dell'unica FABBRICA SAPONI in
BERGAMO via Quarenghi (già via Cologno)

Vincenzo fu Francesco Previtali

la quale oltre a farvi prezzi di tutta concorrenza, potrà anche soddisfare i vostri desideri sia con apposite grammature, che con altri vantaggi che solo una Fabbrica può offrire.

Fotografia Ogliari di Alessandro Terzi

Via Zambonate, 27 - BERGAMO - Telefono 6.15
STABILIMENTO FONDATO NEL 1885

LAVORI FOTOGRAFICI d'ogni genere coi più recenti processi - INGRANDIMENTI da L. 10 a 35

Tessere per caccia e passaporti - Cartoline e fotografie a prezzi mitissimi

Fotografie su porcellana per cimitero

Sartoria Begnis Geremia

GRANDE ASSORTIMENTO ABITI FATTI, STOFFE DA UOMO E SIGNORA per Sposalizi -- Lana da Materasso -- Cotoneerie, Mercerie, Maglierie, Cappelli, Berretti, Camicie, Cravatte, Veli, Sciarme, Ombrelli, ecc. - Calzoni e Costumini

Bergamo - L'ENNA - Valle Brembana

Assicurazioni di Stato

Assicurazioni collettive per gli impiegati aziende private. Speciali forme per assicurazioni operative. Chiedere progetti per qualsiasi forma d'assicurazione sulla vita

Mutua Nazionale delle Assicurazioni

Rami:
Incendio - Infortuni - Bestiame - Responsabilità civile - Trasporti
CHIEDERE PREVENTIVI e TARIFFE
CONDIZIONI VANTAGGIOSI

Agenzie Generali della Provincia Bergamo Viale V. Eman. 2° Tel. 1.12

Agente per l'alta Valle Brembana SIG. GAMBIRASIO GIOVANNI
Agente della Banca Mutua Popolare - Agenzia di Piazza Brembana

LIBRERIA
CARTOLERIA
LEGATORIA

Carlo Scaioli

Telefono 9.85 - BERGAMO Via S. Alessandro, 48

GRANDE MAGAZZENO ASTE DORATE = FABBRICA CORNICI

Assortimento fiori e piante artificiali - Articoli religiosi e di cancelleria - Forniture per Comuni - Materiale scolastico e per asili - Immagini mortuarie - Penne stilografiche delle primarie case

Magazzino di Colori - Vernici - Pennelli - Articoli per belle Arti

Emilio Calvi

Piazza Brembana

Cartoline fantasia e dell'alta Valle - Oggetti cancelleria - Mercerie - Profumerie - Vetrerie - Articoli novità - Legatoria libri - Fabbrica registri

PREMIATA OFFICINA FABBRO-MECCANICA

PIETRO GERVASONI

Alta Valle Brembana - BORDOGNA - Bergamo

Meccanica Moderna, Torneria, SALDATURA AUTOGENA

Costruzioni di Cancellate - Serramenta - Saracinesche - Vetture ecc.
Impianti di Acquedotti - Latrine inglesi - Bagni - Portavoce - Telefoni - Campanelli Elettrici.

Riparazioni Macchine da cucire, Bicyclette, Automobili, Armi da fuoco

Mediante la SALDATURA AUTOGENA

si ripara qualsiasi oggetto metallico fuori d'uso: come: - Badili, picconi, scuri, tridenti, falci, catene, lame di seghe, fucili, biciclette ecc.

Si saldano col bronzo Campani e Campanelli, dandogli il suono di prima

Si costruiscono in giornata su campione picchi per legnami